

Investitori qualificanti per imprese, banche e fondi di investimento

Il mercato

Catella (Coima): «Un fondo può moltiplicare per 24 il capitale investito»

La Casse previdenziali italiane sono considerate da imprese, fondi di investimento e banche al cui capitale partecipano come investitori qualificanti in grado di portare un valore aggiunto negli investimenti che a loro volta i soggetti partecipati gestiscono.

Manfredi Catella, fondatore e Ceo di Coima sgr, ha voluto fornire la misura della potenza di un fondo – in questo caso il primo fondo discrezionale italiano esg, il Coima Esg City Impact Fund – di moltiplicare l'effetto del suo investimento nell'economia reale. Uno studio è stato realizzato da Coima, in collaborazione con Ambrosetti e Human Foundation: il fondo è partecipato da alcuni tra i maggiori investitori istituzionali italiani (Cassa Forense, Cassa Dottori Commercialisti, Fondazione Enpam, Inarcassa, Banca Credito Cooperativo, Fondazione Cariparo e Compagnia di San Paolo). «I primi risultati sono rilevanti: per ogni euro

investito se ne creano 24, quindi ha fronte di un miliardo di investimenti si generano, anche attraverso l'indotto, 24 miliardi», ha anticipato Catella. L'obiettivo del report, che verrà presentato entro l'estate, è mostrare l'impatto potenziale di un fondo infrastrutturale con obiettivi di investimento sostenibile ambientale e sociale che, grazie a una dotazione di capitale di oltre 1 miliardo di euro già oggi attiva progetti di rigenerazione urbana per 2 milioni di mq.

Per Massimo Tononi, presidente di Banco Bpm, «le Casse hanno una disponibilità di capitale molto importante, e hanno il ruolo di sostenere l'economia reale. Investono anche nella banca che rappresento: oggi valgono circa l'8% del nostro capitale, sono soci stabili che ci hanno consentito di essere una public company e svolgere il nostro mestiere con maggiore efficacia e serietà. La loro quota è arrivata a un valore di mercato di 800 milioni; abbiamo appena distribuito loro 70 milioni di dividendi». L'obiettivo che allinea il Banco alle Casse, ha spiegato il banchiere «è quello di investire nell'economia reale di questo paese. Le Casse lo fanno con una prospettiva di lungo periodo ancora più della nostra nell'ottica della sostenibilità, che non è solo ambientale ma anche sociale e addirittura demografica.

Quello che ho constatato è una professionalità che non si riscontrava in passato, anche il merito alle tipologie di investimento e una spiccata sensibilità alla sostenibilità».

Pietro Labriola, ad di Tim, ha raccontato le complessità che deve affrontare un'impresa che si trova a competere con le Bigh Tech a fronte di regolazioni asimmetriche. «Se vogliamo che il paese e la Ue facciano un salto di qualità ci vuole coraggio nel cambiare le regole con le quali si compete – ha detto -. Faccio l'esempio di Whatsapp: nessuno paga il suo servizio, ma abbiamo permesso lo sviluppo di questo business senza modificare le regole. Una telefonata fatta con un operatore di tlc porta una serie di obblighi e regole: Tim deve avere operatori di call center presenti 24 ore su 24, ogni risposta costa 3 euro. Whatsapp no, eppure consente di telefonare. C'è un problema di evoluzione delle regole: il nostro è un mercato che non riesce più ad avere la velocità nella definizione delle regole per rendere il modello di competizione adeguato».

— L.Ser.



© RIPRODUZIONE RISERVATA
**Per Tononi (Bpm)
c'è una professionalità
nelle Casse, anche sugli
investimenti, che non si
riscontrava in passato**

Il parterre

Gli ospiti

Alle due tavole rotonde che si sono svolte ieri nel corso degli Stati generali della previdenza hanno partecipato:

- Manfredi Catella Founder & Ceo – Coima sgr;
- Massimo Tononi, presidente di Banco Bpm;
- Pietro Labriola, ad e direttore generale del Gruppo Tim;

- Stefano Buono chief executive officer Newcleo Futurable Energy;
- Renato Ravanelli, ad di F2i Fondi Italiani per le Infrastrutture;
- Ersilia Vaudo Scarpetta chief diversity officer European Space Agency ;
- Fabrizio Palermo ad e direttore generale del Gruppo Acea

